

ZACCHI, ALFONSO (Raggiolo (AR), 20 genn.1878 - Monza, 26 marzo 1960). Ecclesiastico.

Ordinato sacerdote il 18 agosto 1901. Incaricato del servizio parrocchiale in S. Gemignano (AR), fu insegnante nel Collegio Piano; fu poi trasferito alla parrocchia di Ganghereto in seguito alle difficoltà sorte con il vescovo mons. Volpi per le sue idee moderniste. In città era a capo del gruppo dei giovani preti che si riunivano presso S. Jacopo e che si sciolse in seguito alla richiesta del vescovo di trasferire le loro adunanze in episcopio, richiesta considerata come una limitazione di libertà. Il gruppo aveva come segretario don F. Coradini.

Zacchi, pur mantenendo contatti con mons. Volpi, dopo essersi laureato in lettere, si allontanò dalla diocesi; dopo essere stato per breve tempo cappellano militare, si diede all'insegnamento, prima presso privati, poi nelle scuole statali a Siracusa, Catania, Velletri, Como; insegnò per breve periodo anche alle magistrali di Arezzo. Tafi dice che lasciò l'abito, ma il suo nome risulta nell'elenco del clero aretino (es.1935 e 1941) con residenza a Como e nei registri di Curia è segnata la data della morte; probab. era rimasto in contatto con don Antonio Tani, suo amico nel gruppo di S. Jacopo e poi divenuto vicario generale con mons. Mignone. In due brevi ricordi funebri per i signori Gatteschi (Silvio 1913 e Maddalena 1925) si sottoscrive con "Don".

Bibl.: A. Tafi, *Il servo di Dio Mons. G. Volpi*, Città di Castello, Tip La nuova stampa, 1981, pp. 189-209; BUDA 1960, p. 29; ACVA Registro sacerdoti II e inserto in "Fondo Volpi".

(S.Pieri)